

DECRETO LEGISLATIVO 231/01
CODICE DI COMPORTAMENTO ANCE
E SOFTWARE SQadra231
Firenze, 11 Settembre 2015

**Il Codice di
Comportamento
ANCE rev. 2013**

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Il codice di comportamento ANCE

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

- a. I codici di comportamento delle Associazioni di categoria
- b. Il Codice di Comportamento ANCE
- c. Il sistema gestionale per la sicurezza SGSL
- d. I vantaggi dell'impostazione ANCE

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

2

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013
ANCE | ASSOCIAZIONE ANCE TOSCANA

a - I Codici di Comportamento delle Associazioni di categoria

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

3

Dlgs 231/2001 – Art. 6 comma 3

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013
ANCE | ASSOCIAZIONE ANCE TOSCANA

3. I modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati, garantendo le esigenze di cui al comma 2, sulla base di **codici di comportamento redatti dalle associazioni rappresentative degli enti**, comunicati al Ministero della giustizia che, di concerto con i Ministeri competenti, può formulare, entro trenta giorni, osservazioni sulla idoneità dei modelli a prevenire i reati

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

4



lo schema logico complessivo

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDIFICI



- Il **Dlgs 231/2001** (Art.6 comma 2) definisce i "requisiti prestazionali" che deve possedere il MOG 231 dell'Azienda per essere una efficace esimente
- I **Codici di Comportamento** predisposti dalle Associazioni definiscono gli "standard gestionali" che debbono essere applicati ai processi tipici del settore per raggiungere i "requisiti prestazionali" del Dlgs 231/2001
- Il **MOG 231** predisposto dalla singola azienda deve essere conforme ai Codici di Comportamento della Associazione rappresentativa di riferimento ed essere correttamente applicato.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

5



la circolare della GdF in tema di 231

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDIFICI

L'idoneità dei citati codici di comportamento di categoria, ex art. 6 comma 3, deve essere valutata, preventivamente, dal Ministero della Giustizia, cui devono essere preventivamente inviati, di concerto con i Ministeri competenti

....

Se è vero che la positiva valutazione ministeriale dei codici di comportamento, ai quali si fossero ispirate le società e gli enti nella costruzione dei loro modelli di prevenzione, **non è affatto vincolante per il giudice**, è altrettanto vero, però, che nell'attività di valutazione da parte dell'A.G. la validazione ministeriale, sulla cui base il modello è stato costruito, **rappresenta un'autorevole opinione, che potrà anche essere disattesa, ma in presenza di valide motivazioni.**



Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

6



CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI



2004



2008



2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

b - Il Codice di Comportamento ANCE

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

7



il codice di comportamento ANCE
revisione 2013

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI



Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direttore Generale della Giustizia Civile
Via Venezia, 30 - 00186 Roma - Tel. 06/49822266 - fax 06/49822208
Il Direttore Generale

No. verbale
GCL/01 - 39

Roma, 20 dicembre 2013

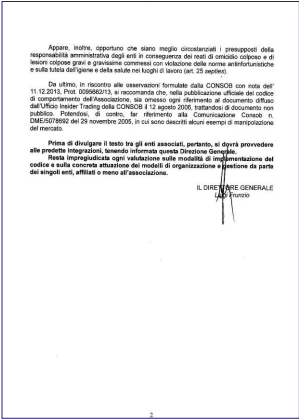
Spet.le
ANCE
Associazione Nazionale Costruttori Edili
Via Quattrini, 10-12
00161

OGGETTO: Codice di comportamento finalizzato alla prevenzione dei reati ai sensi dell'art. 6, comma 3 D.L. n. 8 giugno 2001 n. 231 - Aggiornamento - Procedimento di controllo ai sensi degli artt. 5 e 6, comma 1 del Decreto del Ministro 28 giugno 2002 n. 291 (G.U. del 4 agosto 2003, S.O. n. 178) e delle determinazioni del Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia del 2 dicembre 2009.

Riferimento: Vostra nota del 22/11/2013, pervenuta il 29/11/2013 con allegato codice di comportamento nella versione aggiornata.

Si comunica che, verificati i Ministeri concorrenti, la CONCOB e la Banca d'Italia, la linea guida allegata alla nota in riferimento sono state giudicate adeguate ed idonee al raggiungimento dello scopo fissato all'art. 6, comma 3 D.L. n. 8 giugno 2001.

Si suggerisce, tuttavia, di integrare il paragrafo dedicato ai compiti dell'Organismo di Vigilanza con l'espresso richiamo ai nuovi comitati previsti dall'art. 52 del D. Lgs. n. 231/2001, nonché di formulare in termini di fiducia e non di controllo i versamenti richiesti a consulenti esterni, nei limiti consentiti, nel richiamo effettuato a pag. 27 paragrafo 11.11.13.



Appare, inoltre, opportuno che siano meglio circostanziali i presupposti della responsabilità amministrativa degli enti in conseguenza dei reati di cui è oggetto il presente codice e di lavoro espone ogni e qualsiasi contratto con redazione della norma antirackettistica e nulla tutela dall'igiene e della salute nei luoghi di lavoro (art. 25 septies).

Da altro, in seguito alle osservazioni formulate dalla CONCOB con nota del 11/12/2013, Prot. 3059952/13, si riconosce che, nella pubblicazione ufficiale del codice di comportamento, del Dipartimento, del presente, del presente, di documento diffuso dall'Ufficio Intersezione Trading della CONCOB il 12 agosto 2009, trattandosi di documento non pubblico, l'Ufficio, di cui, per riferimento alla Comunicazione Circolare n. DME/2079500 del 29 novembre 2009, in cui sono descritti alcuni esempi di manipolazione del mercato.

Prima di divulgare il testo tra gli enti associati, pertanto, si dovrà provvedere alle predette integrazioni, tenendo informata questa Direzione Generale.

Resti impegnata ogni valutazione nella modalità di implementazione del codice e sulla concreta attuazione dei modelli di organizzazione e gestione da parte dei singoli enti, uffici e meno all'associazione.

L. DIRETTORE GENERALE
[Firma]

Approvato dal Ministero della Giustizia il 20 dicembre 2013

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

8



il codice di comportamento ANCE contenuti

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013
ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

AVVERTENZA

PREMESSA

PRIMA PARTE: Disposizioni generali per la predisposizione del modello

SECONDA PARTE: Il Codice Etico

TERZA PARTE: Modello tipo di organizzazione gestione e controllo

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

9



codice di comportamento Ance AVVERTENZA

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013
ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Il presente «Codice di comportamento» costituisce il documento redatto dall'ANCE in ottemperanza al disposto di cui all'art. 6 comma 3 del DLgs 231/2001.

La Seconda e Terza Parte del Codice di comportamento, vale a dire il «Codice Etico» e il «Modello tipo di organizzazione, gestione e controllo», hanno lo scopo di fornire agli enti aderenti all'ANCE **una guida operativa dettagliata** ed un software **per l'analisi dei rischi di commissione reato e per la conseguente elaborazione dei documenti prescrittivi interni** in coerenza con le previsioni del «Codice di comportamento»; quanto presentato ha necessariamente carattere esemplificativo e deve essere oggetto di concreta e **puntuale valutazione e personalizzazione da parte di ciascun ente**, alla luce delle proprie peculiarità operative, dimensionali ed organizzative.

In funzione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative e produttive, la singola impresa può decidere di dare **attuazione anche solo parziale** a quanto previsto dal presente Codice di comportamento.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

10



codice di comportamento Ance

PREMESSA

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE

PREMESSA

1. La responsabilità penale-amministrativa dell'impresa
2. Il progetto associativo
3. Le revisioni del codice di comportamento
4. Il Modello prevenzione reati e il Rating di legalità

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

11



codice di comportamento Ance

PRIMA PARTE

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE

PRIMA PARTE

DISPOSIZIONI GENERALI
PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL MODELLO

1. Soggetti
2. Finalità
3. Futuri adeguamenti ed aggiornamenti del Codice di comportamento
4. Codice etico
5. Modelli di organizzazione e di gestione
6. Individuazione delle attività a rischio di commissione di reati
7. Protocolli per la formazione e l'attuazione delle decisioni
8. Modalità di gestione delle risorse finanziarie
9. Obblighi di informazione
10. Sistema disciplinare
11. Organismo di vigilanza
12. Enti di piccole dimensioni
13. Attuazione ed aggiornamento del modello
14. Imprese dotate di sistema di gestione per la qualità, sicurezza e/o ambiente
15. Responsabilità nelle commesse acquisite in raggruppamento o consorzio

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

12

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto



codice di comportamento Ance

SECONDA PARTE

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI EDILI

SECONDA PARTE

CODICE ETICO

Premessa

- 0.1 Obiettivi
- 0.2 Adozione
- 0.3 Diffusione
- 0.4 Aggiornamento

Regole di comportamento

Rapporti con l'esterno

- 1.1 Competizione
- 1.2 Relazioni
 - 1.2.1 Con gli interlocutori esterni
 - 1.2.2 Con i clienti e committenti
 - 1.2.3 Con i fornitori
- 1.3 Ambiente

Rapporti con i collaboratori

- 2.1 Lavoro
- 2.2 Sicurezza e salute

Modalità di attuazione

- 3.1 Prevenzione
- 3.2 Controlli
- 3.3 Sanzioni

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

15



codice di comportamento Ance

TERZA PARTE

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI EDILI

TERZA PARTE

MODELLO TIPO DI
ORGANIZZAZIONE
GESTIONE E CONTROLLO

- A. Disposizioni generali
- B. Disposizioni speciali relative ai processi sensibili
- C. Appendice normativa organizzata per fattispecie di reato
- D. Il software SQuadra 231
- E. Analisi dei Rischi

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

16

il MOG tipo

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE

La terza parte del Codice di Comportamento predisposto da Ance (divisa in 5 sezioni, da A a E) è quella più importante, perché propone alle imprese associate un **Modello di Organizzazione e Gestione tipo** – MOG sviluppato nel dettaglio.

Parte integrante delle Linee Guida approvate dal Ministero della Giustizia è il software SQuadra 231, che consente di adattare in modo efficace sia l'analisi dei rischi che il MOG tipo alle singole realtà imprenditoriali.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

17

codice di comportamento Ance TERZA PARTE Sezione A

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE

MODELLO TIPO DI
ORGANIZZAZIONE
GESTIONE E CONTROLLO

A. Disposizioni generali

1. Adozione, attuazione, aggiornamento e diffusione
2. Individuazione delle attività a rischio di commissione di reati
3. Processi sensibili relativi alle aree a rischio
4. Protocolli per la formazione e l'attuazione delle decisioni
5. Protocolli relativi alle modalità di gestione delle risorse finanziarie
6. Protocolli relativi agli obblighi di informazione all'OdV
7. Sistema disciplinare
8. Organismo di Vigilanza
9. Organigramma

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

18



le attività a rischio reato

§ 2

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI

A seguito di una **analisi dei rischi** specifica per le imprese di costruzione, vengono identificate **sette aree di attività a rischio** di commissione reati e per ciascuna area vengono individuati i principali fattori di rischio, da tenere sotto controllo con i protocolli di prevenzione

1	Lavori privati
2	Edilizia residenziale pubblica
3	Appalti pubblici
4	Rapporti con la pubblica amministrazione
5	Comunicazioni sociali e controlli
6	Rapporti con soci, creditori e terzi
7	Attività produttiva caratteristica

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto
19



i processi sensibili

§ 3

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI

Vengono identificati **undici processi sensibili** che concorrono allo svolgimento delle attività di una impresa di costruzioni, nelle sette aree a rischio individuate in precedenza:

1	Governance aziendale
2	Approvvigionamento
3	Commerciale e Gestione Commessa
4	Attività Immobiliare
5	Finanziario
6	Amministrativo
7	Gestione investimenti e spese con fondi pubblici
8	Gestione dei Sistemi Informativi
9	Gestione delle risorse umane
10	Sicurezza sul lavoro
11	Ambiente

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto
20

sistema disciplinare §7

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE

È stato messo a punto un sistema disciplinare, rispettoso del CCNL, capace di sanzionare con efficacia eventuali violazioni dei protocolli che costituiscono il modello di organizzazione e gestione.

Tale sistema sanzionatorio è articolato in modo da essere applicabile a:

- Lavoratori dipendenti
- Dirigenti
- Lavoratori parasubordinati, consulenti, agenti e assimilabili
- Amministratori e sindaci

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

21

Organismo di Vigilanza §8

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE

Vengono fornite le modalità di nomina dei componenti l'Organismo di Vigilanza, i poteri e le principali modalità di funzionamento dello stesso.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

22



codice di comportamento Ance

TERZA PARTE Sezione B

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

 ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI

**MODELLO TIPO DI
ORGANIZZAZIONE
GESTIONE E CONTROLLO**

**B. Disposizioni speciali
relative ai processi sensibili**

Premessa

- P.01 Processo Governance aziendale**
- P.02 Processo di approvvigionamento**
- P.03 Processo commerciale e gestione commesse**
- P.04 Processo attività immobiliare**
- P.05 Processo finanziario**
- P.06 Processo amministrativo**
- P.07 Processo gestione investimenti e spese realizzati con fondi pubblici**
- P.08 Processo gestione sistemi informativi**
- P.09 Processo gestione delle risorse umane**
- P.10 Processo di gestione per la sicurezza**
- P.11 Processo di gestione per l'ambiente**

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto
23



esaminiamo un processo tipo

P02 - approvvigionamento

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

 ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI

1. Scopo

Creazione all'interno del Processo di approvvigionamento di "sistemi di controllo" per l'adeguamento della struttura organizzativa dell'impresa ai fini del DLgs 231/01, riferiti, in particolare, ai rischi connessi a:

- Truffa aggravata ai danni dello Stato
- Delitti di criminalità organizzata
- Falsità in segni di riconoscimento
- Delitti contro l'industria e il commercio
- Corruzione fra privati
- Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, derivanti da:
 - Inadeguatezza di macchinari, attrezzature e apprestamenti, con riferimento alle loro caratteristiche intrinseche di sicurezza
 - Inadeguatezza dei subappaltatori, con riferimento alla loro capacità di gestire gli aspetti relativi alla sicurezza del cantiere
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- Reati ambientali derivanti da:
 - Inadeguatezza dei subappaltatori, con riferimento alla loro capacità di gestire gli aspetti ambientali relativi al cantiere
 - Inadeguata gestione del ciclo dei rifiuti

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto
24



esaminiamo un processo tipo

P02 - approvvigionamento

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI

3. Descrizione delle attività

PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO

Funzione Acquisti

Valutazione e qualificazione dei Fornitori → Selezione del Fornitore → Emissione dell'ordine

Funzione Tecnica

Richiesta d'acquisto → Ricevimento materiali o prestazioni → Gestione del cantiere

Funzione Amministrazione e Finanza

Ricevimento e contabilizzazione fatture → Pagamento e relativa contabilizzazione

Richiesta d'acquisto → Selezione del Fornitore

Ricevimento materiali o prestazioni → Ricevimento e contabilizzazione fatture

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

25



esaminiamo un processo tipo

P02 – approvvigionamento – i protocolli

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI

Identificativo del protocollo

Eventuale criticità

Reati presupposto

Protocollo

P.02 Approvvigionamento

Emissione dell'ordine

Processo

Attività

Protocollo 02.13

Clausole contrattuali standard per subappalti lavori e/o forniture in opera

Art. 25 septies - Omicidio colposo o lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

CRITICO

Prevenzione reato/i

Art. 25 undecies - Reati ambientali

La funzione preposta agli acquisti inserisce nel contratto di subappalto le seguenti clausole:

- obbligo del subappaltatore a rispettare le vigenti norme in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- obbligo del subappaltatore a rispettare tutta la normativa ambientale applicabile.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

26



Le procedure

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI ED ATTIVITÀ

E' necessario, per ogni PROTOCOLLO, predisporre una o più PROCEDURE (istruzioni operative), identificando, per ciascuna di esse:

- Il responsabile dell'attuazione per lo specifico protocollo (**CHI**)
- La regola da seguire per applicare il protocollo (**COSA**)
- Le modalità di registrazione del controllo effettuato (**COME**)
- La fase temporale del controllo (**QUANDO**)

L'individuazione per la specifica realtà organizzativa dei parametri CHI / COSA / COME / QUANDO costituisce la procedura per l'attuazione di quanto previsto dallo specifico protocollo.

Tali istruzioni vengono poi riunite in funzione del soggetto che deve attuare lo specifico protocollo (ad esempio, riunione di tutte le istruzioni relative al Responsabile Acquisti), così andando a costituire una procedura generale, o **MANSIONARIO** (chiamata "nomine" in SQuadra) 231, per tale posizione.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

27



codice di comportamento Ance TERZA PARTE Sezione C

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI ED ATTIVITÀ

MODELLO TIPO DI
ORGANIZZAZIONE
GESTIONE E CONTROLLO

C. Appendice normativa
organizzata per reato

Premessa

R01. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello stato o di un ente pubblico

R02. Criminalità informatica

R03. Delitti di criminalità organizzata

R04. Corruzione e concussione

.....

R17. Impiego di cittadini di paesi terzi con soggiorno irregolare

R18. Reati di criminalità organizzata commessi in un contesto transnazionale

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

28



esaminiamo un reato tipo

R04 – corruzione e concussione

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE ANCE

Articolo del Dlgs 231/2001

Art. 25

Concussione, corruzione e induzione indebita a dare o promettere utilità

1. In relazione alla commissione dei delitti di cui agli articoli 318, 321 e 322, commi 1 e 3, del codice penale, si applica la sanzione pecuniaria fino a duecento quote.
2. In relazione alla commissione dei delitti di cui agli articoli 319, 319-ter, comma 1, 321, 322, commi 2 e 4, del codice penale, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da duecento a seicento quote.
3. In relazione alla commissione dei delitti di cui agli articoli 317, 319, aggravato ai sensi dell'articolo 319-bis quando dal fatto l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, 319-ter, comma 2, e 321 del codice penale, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da trecento a ottocento quote.
4. Le sanzioni pecuniarie previste per i delitti di cui ai commi da 1 a 3, si applicano all'ente anche quando tali delitti sono stati commessi dalle persone indicate negli articoli 320 e 322-bis.
5. Nei casi di condanna per uno dei delitti indicati nei commi 2 e 3, si applicano le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, per una durata non inferiore ad un anno.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

29



esaminiamo un reato tipo

R04 – corruzione e concussione

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE ANCE

Articoli del Codice penale richiamati:

Art. 317. *Concussione.* - Il pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei a dodici anni

Art. 318. *Corruzione per l'esercizio della funzione.* - Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Art. 319. *Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.* - Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da quattro a otto anni.

Seguono tutti gli altri articoli

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

30



esaminiamo un reato tipo

R04 – corruzione e concussione

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE ANCE

Tabella di correlazione protocollo/reato

PROCESSO SENSIBILE		ATTIVITA'	PROTOCOLLI							
03	Commerciale e gestione commesse	Identificazione delle opportunità	01	02						
		Analisi tecnica e stima dei costi	07	08						
		Predisposizione e riesame dell'offerta	11	12						
		Aggiudicazione e stipula del contratto	13	14						
		Gestione del contratto	15	17	18	20				
		Varianti e riserve	21	22						
		Gestione risorse finanziarie	24							
04	Attività immobiliare	Obblighi di informazione	26	27	28					
		Identificazione delle opportunità	01	02						
		Sviluppo del progetto immobiliare	04							
06	Amministrativo	Obblighi di informazione	20	21						
09	Gestione risorse umane	Gestione societaria	04							
		Selezione e assunzione del personale	02							
		Obblighi di informazione	12							

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

31



codice di comportamento Ance

TERZA PARTE Sezione D

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE ANCE

**MODELLO TIPO DI ORGANIZZAZIONE
GESTIONE E CONTROLLO**

D. Il software SQuadra 231

Versione 2.0

Premessa

1. Le caratteristiche di SQuadra231
2. Le modalità di utilizzo di SQuadra231

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

32



il questionario

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE

Per poter utilizzare per la prima volta il software SQuadra231 è necessario fornire allo stesso **le informazioni utili per definire la realtà societaria, imprenditoriale e organizzativa** per la quale deve essere predisposto un modello prevenzione reati congruente con il Codice di comportamento ANCE.

Tali informazioni, **raggruppate per categorie logiche**, sono le seguenti:

- ✓ Anagrafica
- ✓ Governance
- ✓ Dimensioni
- ✓ Sistemi di Gestione
- ✓ Organizzazione societaria
- ✓ Rapporti con la Pubblica Amministrazione e altre attività significative
- ✓ Criticità pregresse (negli ultimi cinque anni)
- ✓ Organigramma nominativo

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

33



il software SQuadra v. 2.0

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE

Un aspetto fondamentale ed unico

Il software **SQuadra 231** è **parte integrante del Codice di Comportamento ANCE** approvato dal Ministro della Giustizia.

L'utilizzo di tale software, nei limiti indicati dalla successiva sezione "analisi dei rischi", può pertanto essere considerato **adeguato a generare** un Modello di Organizzazione e Gestione – **MOG conforme allo stesso Codice di Comportamento**, tale cioè da costituire per l'impresa valida esimente quando correttamente applicato.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

34



codice di comportamento Ance

TERZA PARTE Sezione E

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI

MODELLO TIPO DI
ORGANIZZAZIONE
GESTIONE E CONTROLLO

E. Analisi dei rischi

Premessa

1. Le aziende di complessità standard
2. Le aziende di complessità limitata
3. Le aziende complesse
4. Il monitoraggio dei rischi nel tempo

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

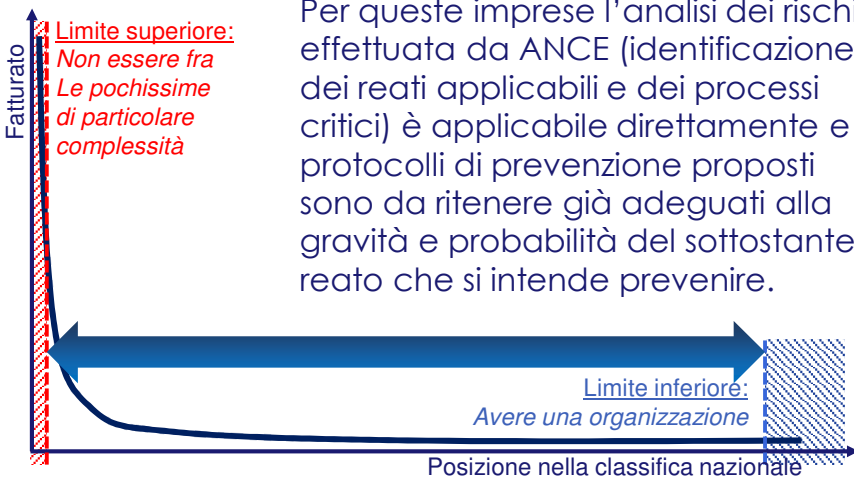
35



complessità delle imprese

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI



Per queste imprese l'analisi dei rischi effettuata da ANCE (identificazione dei reati applicabili e dei processi critici) è applicabile direttamente e i protocolli di prevenzione proposti sono da ritenere già adeguati alla gravità e probabilità del sottostante reato che si intende prevenire.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

36



aziende di complessità standard

analisi dei rischi

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI

Nel caso di utilizzo del software SQuadra per la personalizzazione del modello di prevenzione reati, **tutte le attività di personalizzazione/integrazione sono svolte dallo stesso software**, sulla base delle informazioni fornite dall'azienda.

Un ulteriore **approfondimento** dell'analisi dei rischi standard proposta da ANCE è necessario **in due situazioni**:

- in presenza di processi produttivi non previsti dal Codice di Comportamento ANCE
- In presenza di criticità pregresse

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

37



aziende di complessità limitata

analisi dei rischi

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI

Per imprese molto piccole, ovvero imprese con amministratore unico che svolge direttamente tutte le attività a rischio, i reati di natura dolosa possono essere commessi esclusivamente dal detentore di tutte le deleghe.

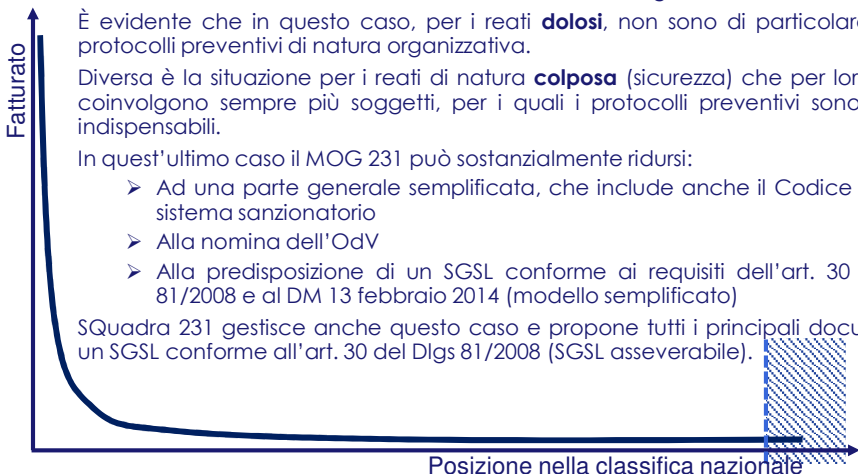
È evidente che in questo caso, per i reati **dolosi**, non sono di particolare utilità i protocolli preventivi di natura organizzativa.

Diversa è la situazione per i reati di natura **colposa** (sicurezza) che per loro natura coinvolgono sempre più soggetti, per i quali i protocolli preventivi sono sempre indispensabili.

In quest'ultimo caso il MOG 231 può sostanzialmente ridursi:

- Ad una parte generale semplificata, che include anche il Codice Etico e il sistema sanzionatorio
- Alla nomina dell'OdV
- Alla predisposizione di un SGSL conforme ai requisiti dell'art. 30 del Dlgs 81/2008 e al DM 13 febbraio 2014 (modello semplificato)

SQuadra 231 gestisce anche questo caso e propone tutti i principali documenti di un SGSL conforme all'art. 30 del Dlgs 81/2008 (SGSL asseverabile).



Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

38

aziende complesse analisi dei rischi

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013
ANCE

Per queste imprese, l'analisi dei rischi effettuata da ANCE rappresenta un primo fondamentale passaggio, **da completare** sempre con una ulteriore analisi dei rischi che comprende ed estende quanto previsto in precedenza per le imprese standard.

Il software Squadra consente alle associate ANCE che ricadono fra le imprese complesse di effettuare **una prima analisi dei rischi e di generare una prima proposta di protocolli/procedure di prevenzione.**

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

39

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013
ANCE

c - Il sistema gestionale
per la sicurezza SGSL

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

40



il Codice dei Comportamenti ANCE e il SGSL

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013
ANCE

L'articolo 30 del Dlgs 81/2008 ha stabilito in modo analitico le caratteristiche che deve possedere il SGSL per essere considerato valida esimente: essere conforme ad uno degli standard seguenti:

- norma BS OHSAS 18001
- Linee Guida UNI-INAIL
- *Procedure semplificate per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione (MOG) nelle PMI* approvate come adeguate dal DM 13 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Codice di Comportamenti ANCE pertanto, come tutti i codici approvati dal Ministero della Giustizia:

- **raccomanda l'adozione di un SGSL** secondo uno di questi tre standard
- propone **codici di prevenzione** finalizzati a controllare l'efficacia del SGSL adottato

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

41



il software SQuadra e il SGSL

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013
ANCE

Se l'azienda non dispone di un SGSL certificato (BS OHSAS 18001:2007) o asseverato dagli organismi paritetici (LG UNI-INAIL), il software **propone l'adozione di un sistema gestionale per la sicurezza** che ha come riferimento:

- Le *Linee Guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL)*, emesse da UNI e INAIL (settembre 2001)
- Il documento *Indicazioni specifiche per l'applicazione nelle aziende di costruzioni esercenti cantieri temporanei e mobili*, emesso da UNI e INAIL a integrazione delle già citate Linee Guida (ottobre 2003)
- Le *Linee Guida SGSL per una impresa di costruzioni*, emesse da Ance nel gennaio 2009 per supportare le imprese associate nell'adozione dei due documenti precedenti, inclusa, quando rilevante, la ulteriore documentazione tecnica da questi richiamata
- Le *Procedure semplificate per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione (MOG) nelle piccole e medie imprese (PMI) ai sensi dell'articolo 30, comma 5-bis, del Dlgs. n. 81/2008* emesse dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro nella seduta del 27 novembre 2013 e approvate come adeguate dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

42

Manuale SGSL

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI

Logo azienda

MANUALE DEL SGSL

(basato sulle Linee Guida UNI ENA1 del settembre 2001)

EMISSIONI E MODIFICHE					
rev.	data	descrizione	emesso	verificato	approvato

O	prima emissione	n°	data	autografo	firma	data	firma	data	firma	data

AUTORIZZAZIONE: ☐ SÌ ☐ NO ☐ NON SA
 AUTORIZZAZIONE: ☐ SÌ ☐ NO ☐ NON SA
 AUTORIZZAZIONE: ☐ SÌ ☐ NO ☐ NON SA

Il software SQuadra mette a disposizione (in formato doc personalizzabile) delle imprese che non dispongono già di un SGSL certificato o asseverato tutta la **documentazione necessaria ad implementare un SGSL** asseverabile in quanto conforme agli standard previsti dall'art. 30 del Dlgs 81/2008.

Ovviamente **la corretta attuazione è responsabilità dell'impresa** (la carta non basta ...)

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

43

Manuale SGSL

contenuti

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI

PARTE I – IMPIANTO DEL SISTEMA

0. Introduzione
1. Definizione del documento programmatico e sua diffusione
2. Istituzione dell'Organismo di Vigilanza e integrazione del codice disciplinare
3. Definizione dei compiti e delle responsabilità
4. Coinvolgimento e formazione del personale
5. Procedure tecniche di uso e manutenzione di macchine, impianti, attrezzature e utensili e procedure tecniche di uso e stoccaggio delle sostanze e dei preparati pericolosi
6. Procedura relativa ai DPI
7. Redazione del documento di valutazione dei rischi con riferimento alle attività fisse dell'impresa – DVR e della procedura gestione delle emergenze
8. Redazione del piano di sicurezza preliminare PSP relativo ai cantieri e del DVR aziendale complessivo
9. Modalità di registrazione infortuni, incidenti e comportamenti pericolosi
10. Documentazione obbligatoria e criteri per la tenuta della documentazione
11. Procedure complementari relative al processo di approvvigionamento e al processo amministrativo
12. Pianificazione dei controlli operativi e dei principali adempimenti di sistema

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

44

	Manuale SGSL contenuti	CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013 ANCE
	PARTE II – FASE DI ESERCIZIO E DI CONTROLLO OPERATIVO 1. Sequenza ciclica del SGSL con riferimento al singolo cantiere 2. Controllo dell'attuazione del SGSL a livello generale di impresa e nei singoli cantieri (Monitoraggio di primo livello) PARTE III – MONITORAGGIO DI SECONDO E TERZO LIVELLO, RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA 1. Monitoraggio di secondo livello 2. Monitoraggio di terzo livello 3. Riesame e miglioramento del sistema PARTE IV – TABELLE DI CORRELAZIONE 1. Tabella di correlazione del manuale con le linee guida SGSL UNI INAIL 2. Tabella di correlazione del manuale con L'Art. 30 del DLgs 81/08 PARTE V – MODULISTICA	45
	Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto	

	Manuale SGSL modulistica	CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013 ANCE
	PARTE V MODULISTICA Modello 1 : Programma annuale di formazione, informazione e addestramento Modello 2 : Registro presenze ad attività di formazione/addestramento Modello 3 : Scheda di gruppo omogeneo Modello 4 : Libretto personale per la formazione/informazione Modello 5 : Scheda manutenzione macchinario Modello 6 : Scheda consegna/gestione DPI Modello 7 : Scheda rilevazione incidenti / infortuni / situazioni pericolose Modello 8 : Scheda aggiuntiva rilevazione infortuni Modello 9 : Elenco della normativa applicabile Modello 10 : Piano/Registro annuale per il monitoraggio di primo livello Modello 11 : Rapporto di monitoraggio di primo livello Modello 12 : Rapporto di Non Conformità Modello 13 : Check list per il monitoraggio di secondo livello Modello 14 : Piano/Registro annuale per il monitoraggio di secondo livello Modello 15 : Rapporto di monitoraggio di secondo livello Modello 16 : Check list per il monitoraggio di terzo livello Modello 17 : Rapporto di Riunione periodica	46
	Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto	



Manuale SGSL allegati

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

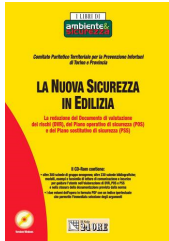
ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI

Allegato A

SCHEDA MACCHINE, OPERE PROVVISORIE,
IMPIANTI, UTENSILI E ATTREZZATURE

Allegato B

LISTE DI CONTROLLO



Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

47



#

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDILI



d – I vantaggi della
impostazione ANCE

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

48



un codice di comportamento tipo

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI ED APPALTI

Dlgs 231/2001	Principi fondamentali ed elenco reati	
Codice Comportamento Associazione di Categoria	Analisi rischio reato per il settore	Validato dal Ministero
	Codice Etico di riferimento	
	Protocolli prevenzione reato per il settore	
	Sistema sanzionatorio per il settore	
Azienda	Analisi rischio reato per l'azienda	Responsabilità e costo
	Predisposizione del documento MOG 231	
	Trasformazione da protocollo generico in procedura personalizzata	
	Impostazione del SGSL	
	Personalizzazioni ulteriori	
	Adozione del MOG e nomina dell'OdV	
	Applicazione del MOG e del SGSL	

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto
49



il codice di comportamento ANCE

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI ED APPALTI

Dlgs 231/2001	Principi fondamentali ed elenco reati	
Codice Comportamento Associazione di Categoria	Analisi rischio reato per il settore	Validato dal Ministero
	Codice Etico di riferimento	
	Protocolli prevenzione reato per il settore	
	Sistema sanzionatorio per il settore	
Squadra 231	Analisi rischio reato per l'azienda	Validato dal Ministero
	Predisposizione del documento MOG 231	
	Trasformazione da protocollo generico in procedura personalizzata	
	Impostazione del SGSL	
Azienda	Personalizzazioni ulteriori	Respons. e costo
	Adozione del MOG e nomina dell'OdV	
	Applicazione del MOG e del SGSL	

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto
50

DECRETO LEGISLATIVO 231/01
CODICE DI COMPORTAMENTO ANCE
E SOFTWARE SQadra231
Firenze, 11 Settembre 2015

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Il software
Squadra 231

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Accesso dal Portale ANCE

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI IL PORTALE ITALIANO DELLE COSTRUZIONI
E DELL'IMMOBILIARE

sistema ANCE | le competenze | approfondimenti | per le imprese | net_ANCE | agenda |

in primo piano multimedia in Parlamento

"Milleproroghe", il punto sulle novità per il settore privato
Sospensione temporanea delle procedure esecutive di sfratto per finita locazione, rinvio dell'obbligo di revisione per macchine agricole e operatrici e blocco dell'adeguamento Istat sugli affitti in corso con le pa. Sono queste le principali novità del "Milleproroghe", informa una nota Ance, di interesse per il settore privato

Edilizia privata: scende a 90 giorni la validità del Durc
E' operativa dal 1° gennaio 2015 la riduzione a 90 giorni del periodo di validità del Dc lavori privati. Il chiarimento, informa l'Ance, è stato fornito dal ministero del Lavoro nota ha ricordato che l'estensione a 120 giorni della durata del documento è stata in vigore fino al 31 dicembre 2014

Contributi Casse edili, ok alla proroga della rateizzazione

SICUREZZA
Approvato il Codice di Comportamento edizione 2013
17 Gennaio 2014

Il Ministero della Giustizia, con una nota del 20 dicembre 2013, ha giudicato idonee le linee-guida Ance per l'adozione di un Codice di Comportamento delle Imprese di costruzione finalizzato alla prevenzione dei reati ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, edizione 2013.
L'Ance ha infatti aggiornato il Codice di Comportamento redatto nel 2008 e validato dal Ministero della Giustizia, tenendo conto delle ulteriori fattispecie di reato introdotte in data successiva a quella dell'emanazione del D. Lgs. 231/2001.
Tra le novità si segnala l'introduzione nel quadro della strumentazione predisposta da ANCE anche del software SQadra231 (il cui utilizzo è gratuito per le imprese associate) che supporta le imprese nella realizzazione e personalizzazione di un efficace modello organizzativo per la prevenzione dei reati.
Al proposito si segnala che il software suddetto è stato aggiornato in linea con le modifiche normative e semplificato nella modalità di utilizzo.
Di seguito si riporta il link che consente di scaricare il codice di comportamento, unitamente a tutti i documenti elaborati negli anni sul tema dei modelli di organizzazione e gestione, e di accedere al software SQadra231.
<http://ance231.squadra.italiasoft.it/>

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI
ORGANIZZAZIONI REGIONALI

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI
VAI AL NUOVO PORTALE

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI
CODICE DI COMPORTAMENTO
delle imprese di costruzione 2013

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto



Squadra 231

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | COORDINAMENTO NAZIONALE
CENTRO TOSCANO





[Accedi a Squadra231](#)

Squadra 231 - Per le Imprese associate all'ANCE



scarica PDF



scarica PDF



scarica PDF



Richiesta credenziali



scarica [Agg. 31/12/14]



scarica [Versione 7. a]



scarica [Febb.2015]

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

53



Richiesta credenziali

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | COORDINAMENTO NAZIONALE
CENTRO TOSCANO

- ❖ La richiesta verrà inviata alla territoriale e autorizzata dal nazionale.
- ❖ All'indirizzo e-mail indicato arriverà una comunicazione con conferma dell'ID e prima Password da utilizzare.

Richiesta Credenziali



Salva

Ragione Sociale

Partita IVA

Referente

Email alla quale verranno inviate le credenziali

Conferma Email

Telefono

Territoriale ANCE alla quale la Società e' associata

Scegliere un territoriale

▼

User ID [nome desiderato per l'ingresso a Squadra231]

Ha usato la versione precedente e desidera continuare ad usarla?

Note

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

54



Squadra 231

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI EDILI

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI EDILI

ICIC

giglio

[Accedi a Squadra231](#)

SQuadra 231 - Per le Imprese associate all'ANCE

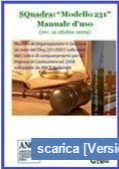
[scarica PDF](#)

[scarica PDF](#)

[scarica PDF](#)

[Richiesta credenziali](#)

[scarica \[Agg. 31/12/14\]](#)

[scarica \[Versione 7. a\]](#)

[scarica \[Febb.2015\]](#)

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

55



Accesso & Privacy

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI EDILI

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI EDILI

ICIC

giglio

Accesso a SQuadra



Benvenuto Utente Y | Squadra Estesa | Password | Logout

Informativa Privacy (art. 13 D. Lsg. 196/2003)

1. I dati e le informazioni forniti direttamente dall'utente saranno trattati, nei limiti della normativa sulla privacy, per le seguenti finalità: abilitazione utilizzo applicativo.

2. Il trattamento sarà effettuato attraverso modalità informatiche.

3. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, al fine di poter offrire il servizio offerto.

4. I dati e le informazioni saranno trattati unicamente da soggetti incaricati e preventivamente autorizzati dal Titolare.

5. I dati e le informazioni non saranno utilizzati per l'invio di materiale promozionale senza il preventivo consenso espresso dell'utente per tali finalità.

6. Il Titolare del trattamento è ANCE, Via G.A. Guattani 16.

In ogni momento l'utente potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7, D. Lgs. 196/2003.

☐ Accetto ☒ Non Accetto

[Avanti](#)

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

56



Cloud ANCE





Copie di sicurezza
Controllo degli accessi
Continuità del servizio
Sicurezza Fisica
Sicurezza Logica
Assistenza remota
Aggiornamenti costanti

Server gestiti da ANCE



PC nei Cantieri



PC per l'OdV



PC in sede



Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

57



Questionario



ANCE

Benvenuto Utente J | Squadra Estesa | Password | Logout

Stampa Questionario

Salva

Risposte incomplete

Descrizione Società

Governance

Dimensioni

Sistemi di Gestione

Organizzazione aziendale

Attività

Criticità pregresse

Descrizione Società

Ragione Sociale

Partita IVA

Iscrizione CCIAA

Indirizzo

Telefono

e-mail Aziendale

Sito Aziendale

e-mail Certificata

e-mail OdV

Nome Compilatore

Funzione aziendale

Governance

Natura giuridica

Sistema amministrazione

Composizione OdV

Analisi dei Rischi



Governance

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

ICIC

Ugilio

Benvenuto Utente A | Squadra Estesa | Password | Logout

Descrizione Società

Governance

Dimensioni

Sistemi di Gestione

Organizzazione aziendale

Attività

Criticità pregresse

Governance

Natura giuridica

(nessuno)

Sistema amministrazione

A-Amministratore unico

Composizione OdV

0-Ancora da definire

Analisi dei Rischi

B-Azienda con complessità standard

Collegio Sindacale

A-Non presente

Società controllate

A-Non sono presenti società controllate

Società consortili di scopo

A-Non partecipa a Società Consortili

Stampa Questionario

Salva

Risposte incomplete

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

59



Dimensioni e Sistemi di Gestione

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

ICIC

Ugilio

Benvenuto Utente A | Squadra Estesa | Password | Logout

Descrizione Società

Governance

Dimensioni

Sistemi di Gestione

Organizzazione aziendale

Attività

Criticità pregresse

Dimensioni

Numero dipendenti

C-Sicuramente sotto i 100

Numero dirigenti

B-Sicuramente meno di 5

Volume d'affari

A-Inferiore ai 5 milioni di euro

Categorie generali nell'attestato SOA

B-Meno di 3

Massima Classifica

(nessuno)

Stampa Questionario

Salva

Risposte incomplete

Sistemi di Gestione

Certificazione del Bilancio?

(nessuno)

Certificazione 9001 (Qualità)

(nessuno)

Certificazione 14001 (Ambiente)

(nessuno)

Certificazione 18001 (Sicurezza del Lavoro)

(nessuno)

Asseverazione modello sicurezza ex art. 51 del DLgs 81/08

(nessuno)

Certificazione 27001 (Sicurezza informazioni)

(nessuno)

Certificazione SA 8000 (Responsabilità sociale)

(nessuno)

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

60



Organizzazione Aziendale

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

ANCE

ICIC

Uiglio

Benvenuto Utente A | Squadra Estesa | Password | Logout

Stampa QuestionarioSalvaRisposte incomplete

Descrizione Società

Governance

Dimensioni

Sistemi di Gestione

Organizzazione aziendale

Attività

Criticità pregresse

Organizzazione Aziendale

Organigramma

B-Organigramma nominativo

Funzione Finanziaria

A-Funzione Finanziaria coperta dal Resp. Amministrativo

Funzione Commerciale

A-II Responsabile Commerciale effettua anche l'an

Valutazione Fornitori

B-E' frequente la selezione di fornitori non presenti nell'Albo

Contabilità

B-Gestione amministrativa gestita da Società estere

Paghe e Contributi

A-Gestione Paghe e Contributi gestita totalmente da Società estere

Sistema informatico

(nessuno)

(nessuno)

A-Non esiste un Sistema Informatico (solo pochi PC senza Server)

B-Semplice Sistema Informatico (un piccolo Server e pochi PC)

C-Sistema Informatico medio (alcuni Server e molti PC)

D-Sist. Inf. complesso (più Server sia in sede che nei Cantieri - Cloud)

Incidenza dei Subappalti sui costi

C-Significativa (fra il 25% e il 35%)

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

61



Rapporti con PPAA ed attività

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

ANCE

ICIC

Uiglio

Benvenuto Utente A | Squadra Estesa | Password | Logout

Stampa QuestionarioSalvaRisposte incomplete

Descrizione Società

Governance

Dimensioni

Sistemi di Gestione

Organizzazione aziendale

Attività

Criticità pregresse

Rapporti con PPAA ed attività

Residenziale con sovvenzioni pubbliche

A-Non gestisce progetti residenziali con sovvenzioni

Quota media del fatturato con la Pubblica Amministrazione

E-Opera unicamente nei lavori pubblici

Utilizzo di finanziamenti pubblici

B-Possano venir usati finanziamenti pubblici (innov.

Presenza di attività all'estero

A-Nessun lavoro all'estero

Concessionaria della Pubblica Amministrazione

A-Non è previsto di svolgere attività in qualità di c

Attività immobiliare diretta

A-Non è previsto di svolgere attività immobiliare diretta

Rifiuti

(nessuno)

(nessuno)

A-Non viene mai svolta nessuna attività nella gestione dei rifiuti

B-Svolge attività di raccolta, stoccaggio, trasporto ed eventuale trattamento (in proprio)

C-Svolge attività di raccolta, stoccaggio, trasporto ed eventuale trattamento (in proprio e per conto terzi)

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

62



Criticità pregresse

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

ICIC

Digitio

Benvenuto Utente A | Squadra Estesa | Password | Logout

Descrizione Società

Governance

Dimensioni

Sistemi di Gestione

Organizzazione aziendale

Attività

Criticità pregresse

Criticità pregresse

Stampa QuestionarioSalvaRisposte incomplete

Reati Pregressi

(nessuno)

(nessuno)

A-Nessun Dipendente della Società è mai stato coinvolto in reati previsti dalla 231

B-La Società è stata coinvolta in reati previsti dal D.Lgs 231 ma sono state apportate modifiche organizzative significative

C-La Società è stata coinvolta in reati previsti dal D.Lgs 231 negli ultimi 5 anni senza l'attuazione di modifiche organizzative

Criminalità informatica (art. 24 bis)

(nessuno)

Delitti di criminalità organizzata (art. 24 ter)

(nessuno)

Concussione e corruzione (art. 25)

(nessuno)

Falsità in monete o segni di riconoscimento (art. 25 bis)

(nessuno)

Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25 bis 1)

(nessuno)

Reati societari, inclusa la corruzione tra privati (art. 25 ter)

(nessuno)

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

63



Questionario vuoto

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

ICIC

Digitio

Benvenuto Utente J | Squadra Estesa | Password | Logout

Descrizione Società

Governance

Dimensioni

Sistemi di Gestione

Organizzazione aziendale

Attività

Criticità pregresse

Descrizione Società

Stampa QuestionarioSalvaRisposte incomplete

Ragione Sociale

Partita IVA

Iscrizione CCIAA

Indirizzo

Telefono

e-mail Aziendale

Sito Aziendale

e-mail Certificata

e-mail OdV

Nome Compilatore

Funzione aziendale

Governance

Natura giuridica

Sistema amministrazione

Composizione OdV

Analisi dei Rischi

Questionario completato

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

ANCE

ICIC

taglio

Benvenuto Utente J | Squadra Estesa | Password | Logout

Stampa Questionario

Salva

Elabora

Descrizione Società

Governance

Dimensioni

Sistemi di Gestione

Organizzazione aziendale

Attività

Criticità pregresse

Descrizione Società

Ragione Sociale

Impresa Piccola

Partita IVA

30204050

Iscrizione CCIAA

123456

Indirizzo

Via Milano 15

Telefono

06-123456

e-mail Aziendale

posta@piccola

Sito Aziendale

www.piccola.it

e-mail Certificata

e-mail OdV

Nome Compilatore

Piccolo Giovanni

Funzione aziendale

Direttore Generale

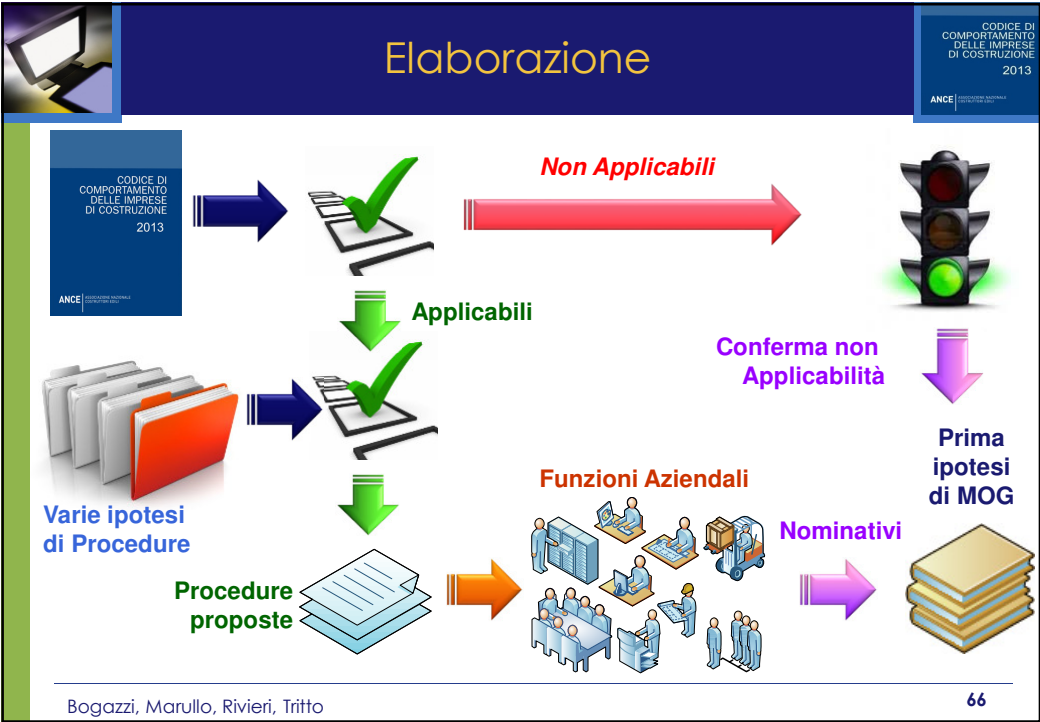
Governance

Natura giuridica

B Società unipersonale (con organizzazione interna)

Sistema amministrazione

A Amministratore unico



Funzioni Aziendali previste

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIATO TOSCANA

ANCE | ASSOCIATO TOSCANA | ICG | tiglio

Benvenuto Utente J | Squadra Estesa | Password | Logout

Funzioni Aziendali

Questionario Salva Aggiungi Documenti

Funzione	Area	Nominativo	Multiplo		
b0. Resp. Acquisti	Tutta l'azienda	XXX (Resp. Acquisti)	☐	+ Duplica	- Elimina
c0. Resp. Commerciale	Tutta l'azienda	XXX (Resp. Commerciale)	☐	+ Duplica	- Elimina
g1. Resp. Personale	Tutta l'azienda	XXX (Resp. Personale)	☐	+ Duplica	- Elimina
m0. Datore di Lavoro	Tutta l'azienda	XXX (Datore di Lavoro)	☐	+ Duplica	- Elimina
n0. RSPP	Tutta l'azienda	XXX (RSPP)	☐	+ Duplica	- Elimina
o1. Direttore Tecnico di cantiere	Tutta l'azienda	Direttore Tecnico di cantiere (per i Cantieri di competenza)	☒	+ Duplica	- Elimina
p1. Capocommissa	Tutta l'azienda	Capocommissa (per i Cantieri di competenza)	☒	+ Duplica	- Elimina
p2. Capocantiere	Tutta l'azienda	Capocantiere (per i Cantieri di competenza)	☒	+ Duplica	- Elimina
q0. Resp. Ambientale	Tutta l'azienda	XXX (Resp. Ambientale)	☐	+ Duplica	- Elimina
q1. Resp. Stabilimento	Tutta l'azienda	XXX (Resp. Stabilimento)	☐	+ Duplica	- Elimina

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

67

Figura aziendale

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIATO TOSCANA

Un Responsabile
(anche per più Funzioni)

Più responsabili (per settore, per territorio, ecc.)

Funzione Aziendale

Funzioni multiple (definite «genericamente» nel Modello ma specificate in apposite Procure)

Consulenti esterni
o
Società di servizi

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

68



Acquisti: Responsabile e Addetti

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | CONSIGLIO REGIONALE
TOSCANA

VALUTAZIONE E QUALIFICA
Comportamenti etici
Capacità di operare in Sicurezza
Capacità di rispettare l'Ambiente






RICHIESTE
Richieste d'acquisto
Requisiti delle Forniture
Selezione dei possibili Fornitori

PREDISPOSIZIONE ORDINE
Clausole Contrattuali fisse
Clausole specifiche
Trasferimento oneri sicurezza



FIRMA ORDINE
Sceita finale del Fornitore
Firma dell'Ordine

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

69



Funzioni Aziendali dell'Azienda

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | CONSIGLIO REGIONALE
TOSCANA

ANCE | CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA

ICIC **igilio**

Benvenuto Utente J | Squadra Estesa | Password | Logout

Funzioni Aziendali

Questionario
Salva
+ Aggiungi
Documenti

Funzione	Area	Nominativo	Multipla	
b0. Resp. Acquisti	Tutta l'azienda	Mario Rossi	☐	+ Duplica - Elimina
c0. Resp. Commerciale	Tutta l'azienda	Mario Rossi	☐	+ Duplica - Elimina
g1. Resp. Personale	Tutta l'azienda	Mario Rossi	☐	+ Duplica - Elimina
m0. Datore di Lavoro	Tutta l'azienda	Mario Rossi	☐	+ Duplica - Elimina
n0. RSPP	Tutta l'azienda	Giovanni Verdi	☐	+ Duplica - Elimina
o0. Direttore Tecnico di cantiere	Tutta l'azienda	Antonio Bianchi	☐	+ Duplica - Elimina
p1. Capocommissa	Tutta l'azienda	Capocommissa (per i Cantieri di competenza)	☒	+ Duplica - Elimina
p2. Capocantiere	Tutta l'azienda	Capocantiere (per i Cantieri di competenza)	☒	+ Duplica - Elimina
q0. Resp. Ambientale	Tutta l'azienda	Antonio Bianchi	☐	+ Duplica - Elimina
q1. Resp. Stabillimento	Tutta l'azienda	Antonio Bianchi	☐	+ Duplica - Elimina

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

70

AUDIT dell'OdV

Parte Generale

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDIFICI

Impresa Piccola

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

DITTA GRANDE S.p.A.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

2. Individuazione delle attività a rischio di commissione di reati

2.1 In relazione alle attività svolte dall'impresa, a seguito di specifica analisi dei rischi per le imprese di costruzione, sono individuate le seguenti aree funzionali nel cui ambito si possono manifestare fattori di rischio relativi alla commissione di reati presupposto del D.lgs. n. 231 del 2001 o, in generale, di violazione del Codice Etico dell'impresa.

AREA: Lavori privati

- fattori di rischio riferiti alle attività che presuppongono il rilascio di titoli abilitativi edilizi e, in genere, autorizzatori, ed a quelle connesse alla formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti o da questi derivanti
- fattori di rischio riferiti al rapporto con il committente privato e con i fornitori

AREA: Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- fattori di rischio relativi a tutte le attività che implicano un rapporto diretto con pubblici uffici, organi ispettivi, enti pubblici erogatori di contributi o titolari di poteri autorizzativi, concessori od abilitativi

AREA: Comunicazioni sociali e controlli

- fattori di rischio relativi alla scorrette o incompleta rilevazione, registrazione e rappresentazione dell'attività di impresa nelle scritture contabili, nei bilanci e nei documenti ad uso informativo, sia interno che esterno
- fattori di rischio relativi a comportamenti idonei ad ostacolare da parte dei soggetti e delle autorità competenti i controlli preventivi sulla attività e sulla rappresentazione contabile dell'attività d'impresa

AREA: Rapporti con soci, creditori e terzi

- fattori di rischio di comportamenti anche solo potenzialmente pregiudizievoli dell'interesse dei soci, dei creditori e dei terzi
- In caso di situazioni di conflitto di interessi, fattori di rischio relativi alla attuazione di operazioni di gestione o organizzative interne a condizioni vantaggiose per la Società od alla omissione di decisioni vantaggiose per la Società

AREA: Attività produttiva caratteristica

- fattori di rischio relativi alle modalità di reclutamento del personale e al rispetto delle corrette condizioni di concorrenza
- fattori di rischio relativi a comportamenti che costituiscono violazione delle norme antirackettistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
- fattori di rischio relativi alle attività che possono comportare inquinamento, danno ambientale o alterazione del patrimonio naturale, della flora e della fauna

3. Processi sensibili relativi alle aree a rischio

3.1. Sono individuati i seguenti processi sensibili, comuni allo svolgimento delle attività dell'impresa di costruzione nelle aree funzionali di cui al precedente punto 2:
P.01 Processo di Governance aziendale
P.02 Processo di approvvigionamento

Versione preliminare

Pag. 5 di 29

2. Individuazione delle attività a rischio di commissione di reati

2.1 In relazione alle attività svolte dall'impresa, a seguito di specifica analisi dei rischi per le imprese di costruzione, sono individuate le seguenti aree funzionali nel cui ambito si possono manifestare fattori di rischio relativi alla commissione di reati presupposto del D.lgs. n. 231 del 2001 o, in generale, di violazione del Codice Etico dell'impresa.

AREA: Lavori privati

- fattori di rischio riferiti alle attività che presuppongono il rilascio di titoli abilitativi edilizi e, in genere, autorizzatori, ed a quelle connesse alla formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti o da questi derivanti
- fattori di rischio riferiti al rapporto con il committente privato e con i fornitori

AREA: Edilizia residenziale pubblica

- fattori di rischio riferiti, oltre che a quelle descritte al precedente punto AREA: Lavori privati, anche alle attività che implicano la concessione di agevolazioni pubbliche

AREA: Appalti pubblici

- nella partecipazione a pubbliche gare o trattative per l'affidamento di lavori pubblici in appalto o in concessione, fattori di rischio relativi alle fasi delle procedure di gara, di autorizzazione del subappalto, di gestione dell'eventuale contenzioso con il committente, di collaudo delle opere eseguite

AREA: Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- fattori di rischio relativi a tutte le attività che implicano un rapporto diretto con pubblici uffici, organi ispettivi, enti pubblici erogatori di contributi o titolari di poteri autorizzativi, concessori od abilitativi

AREA: Comunicazioni sociali e controlli

- fattori di rischio relativi alla scorrette o incompleta rilevazione, registrazione e rappresentazione dell'attività di impresa nelle scritture contabili, nei bilanci e nei documenti ad uso informativo, sia interno che esterno
- fattori di rischio relativi a comportamenti idonei ad ostacolare da parte dei soggetti e delle autorità competenti i controlli preventivi sulla attività e sulla rappresentazione contabile dell'attività d'impresa

AREA: Rapporti con soci, creditori e terzi

- fattori di rischio di comportamenti anche solo potenzialmente pregiudizievoli dell'interesse dei soci, dei creditori e dei terzi
- In caso di situazioni di conflitto di interessi, fattori di rischio relativi alla attuazione di operazioni di gestione o organizzative interne a condizioni vantaggiose per la Società od alla omissione di decisioni vantaggiose per la Società

AREA: Attività produttiva caratteristica

- fattori di rischio relativi alle modalità di reclutamento del personale e al rispetto delle corrette condizioni di concorrenza
- fattori di rischio relativi a comportamenti che costituiscono violazione delle norme antirackettistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

Versione preliminare

Pag. 5 di 35

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

73

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

MOG – Parte Speciale

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTI EDIFICI

Impresa Piccola

MOG Speciale - Nominativo con Reati e NA

MOG Parte Speciale (Nominativo con Reati)

P.01-Governance

I protocolli relativi al processo di governance sono in realtà principi generali di buona organizzazione, derivati dai "compliance programs" utilizzati negli Stati Uniti e richiamati dalla relazione di accompagnamento del D.lgs. 231/2001.

In quanto principi generali, questi protocolli non si trasformano direttamente in procedure, ma sono l'origine di più specifici protocolli orientati alla prevenzione dei reati e proposti all'interno dei rimanenti processi aziendali. L'insieme delle procedure emesse a fronte di questi ultimi protocolli costituisce evidenza anche del rispetto dei protocolli/principi generali relativi al processo di governance.

P.02-Processo di approvvigionamento

Attività - P02.A01-Valutazione e qualificazione dei fornitori

Cod: P02.04 - Valutazione della capacità di operare in sicurezza [ANCE]

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori decide l'inserimento del fornitore nell'Albo Fornitori Qualificati, ovvero il suo utilizzo, accertando la sua capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e di salute sul lavoro, sulla base anche della esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidenza dichiarati dallo stesso fornitore.

Il rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

CRITICO Art. 25-07b-Omicidio/lesioni colpose (sicur.)

Responsabile: 02.04-a: Resp. Mario Rossi Funz.: Resp. Acquisti

Verificare la capacità del fornitore di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro.

Registrazione: Sigla sulla Richiesta d'Offerta.

Quando: Prima dell'invio della Richiesta d'Offerta.

Cod: P02.05 - Valutazione della capacità di operare nel rispetto dell'ambiente [ANCE]

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori decide l'inserimento del fornitore nell'Albo Fornitori Qualificati, ovvero il suo utilizzo, accertando la sua capacità di operare nel rispetto dei requisiti ambientali, anche sulla base della esistenza di un sistema gestionale per l'ambiente e/o di una dichiarazione dello stesso fornitore relativa ad eventuali procedimenti amministrativi penali (in giudizio o in corso) relativi a reati di natura ambientale.

Il rispetto dei requisiti ambientali in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

CRITICO Art. 25-11-Ambiente

Responsabile: 02.05-a: Resp. Mario Rossi Funz.: Resp. Acquisti

Verificare la capacità del fornitore di operare nel rispetto dei requisiti ambientali.

Registrazione: Sigla sulla Richiesta d'Offerta.

Quando: Prima dell'invio della Richiesta d'Offerta.

Prima versione preliminare
Pag. 1 di 44

Impresa Piccola

MOG Speciale - Nominativo con Reati e NA

Cod: P02.06 - Fornitori che operano nel ciclo dei rifiuti [ANCE]

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori decide l'inserimento e il mantenimento nell'Albo Fornitori del subappaltatore che opera nel ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, smaltimento) solo dopo aver accertato l'esistenza e la vigenza delle corrispondenti autorizzazioni.

CRITICO Art. 25-11-Ambiente

Responsabile: 02.06-a: Resp. Mario Rossi Funz.: Resp. Acquisti

Per i subappaltatori che operano nel ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, smaltimento) dovrà accertare l'esistenza e la vigenza delle corrispondenti autorizzazioni. Copie delle autorizzazioni dovranno essere allegati all'eventuale ordine.

Registrazione: Sigla sulla Richiesta d'Offerta.

Quando: Prima dell'invio della Richiesta d'Offerta.

Attività - P02.A02-Richiesta d'acquisto

Cod: P02.07 - Programma dei lavori e delle forniture, noleggi e subappalti [ANCE]

La funzione tecnica preposta alla elaborazione del programma dei lavori e delle forniture, diversa dalla funzione acquisti, definisce, in modo chiaro e completo, i requisiti delle forniture, dei noleggi e dei subappalti, inclusi quelli relativi agli aspetti sicurezza ed ambiente, verificando che tali requisiti siano congruenti con gli impegni contrattualmente assunti nei confronti del committente.

Art. 24-Truffa in danno dello Stato Art. 25-07b-Omicidio/lesioni colpose (sicur.) Art. 25-11-Ambiente

Responsabile: 02.07-a: Resp. Capocommessa (per i Cantieri di competenza) Funz.: Capocommessa

Definire i requisiti delle forniture, noleggi e subappalti (inclusi quelli relativi agli aspetti sicurezza e ambientali).

Registrazione: Specifica per Richiesta d'Offerta.

Quando: Prima dell'invio della Richiesta d'Acquisto

Attività - P02.A03-Selezione del fornitore

Cod: P02.09 - Ricerca di mercato [ANCE]

La funzione preposta agli acquisti individua i fornitori ai quali chiedere offerta all'interno dell'albo fornitori qualificati (ove esistenti) ovvero ne richiede la qualificazione in fase di richiesta di offerta, secondo quanto previsto ai protocolli da 2.02 a 2.06.

01-Codice etico Art. 24-03-Criminalità organizzata Art. 25-07b-Omicidio/lesioni colpose (sicur.) Art. 25-11-Ambiente

Responsabile: 02.09-a: Resp. Mario Rossi Funz.: Resp. Acquisti

Individuare il fornitore verificando la dichiarazione dello stesso di operare secondo principi etici e la sua capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro e nel rispetto dei requisiti ambientali.

Registrazione: Firma sulla Richiesta d'Offerta.

Quando: Al momento della Richiesta d'Offerta

Prima versione preliminare
Pag. 2 di 44

74



Singolo Protocollo

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

Processo

Attività

Protocollo

Correlazione con i Reati

Procedura

Chi

Cosa

Dove

Quando

P.02-Processo di approvvigionamento

Attività - P02.A01-Valutazione e qualificazione dei fornitori

Cod: P02.04 - Valutazione della capacità di operare in sicurezza [ANCE]
La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori decide l'inserimento del fornitore nell'Albo Fornitori Qualificati, ovvero il suo utilizzo, accertando la sua capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e di salute sul lavoro, sulla base anche della esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore.
Il rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.
CRITICO Art. 25-07b-Omicidio/lesioni colpose (sicur.)
Responsabile: 02.04-a: Resp.: Mario Rossi Funz.: Resp. Acquisti
Verificare la capacità del fornitore di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro.
Registrazione: Sigla sulla Richiesta d'Offerta.
Quando: Prima dell'invio della Richiesta d'Offerta.

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

Protocollo 02.04 Valutazione della capacità di operare in sicurezza
(p.01 bis)
CRITICO Art. 25 septies - Omicidio colposo o lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro
Prevenzione reato/i
La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori decide l'inserimento del fornitore nell'Albo Fornitori Qualificati, ovvero il suo utilizzo, accertando la sua capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e di salute sul lavoro, sulla base anche della esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore.
Il rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Trito

75



Impresa con Albo Fornitori

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

DITTA GRANDE S.p.A.
MOG Speciale - Nominativo con Reati e NA

P.02-Processo di approvvigionamento

Attività - P02.A01-Valutazione e qualificazione dei fornitori

Cod: P02.01 - Sistema di qualificazione dei fornitori [ANCE]
Il vertice aziendale decide le modalità per la valutazione e qualificazione dei fornitori, che può essere effettuata predisponendo uno specifico Albo Fornitori Qualificati, ovvero effettuata di volta in volta al momento della richiesta di offerta al fornitore, e comunque prima della stipula di ciascun ordine/contratto di fornitura.
Responsabile: 02.01-a: Resp.: Avv. Francesco Bianchi Funz.: Presidente del CdA o Consigliere Delegato
Decidere le modalità per la valutazione e qualificazione dei fornitori, che può essere effettuata predisponendo uno specifico Albo Fornitori Qualificati, ovvero effettuata di volta in volta al momento della richiesta di offerta al fornitore, e comunque prima della stipula di ciascun ordine/contratto di fornitura.
Registrazione: Procedura di qualifica dei fornitori
Quando: Revisione annuale della procedura

Cod: P02.02 - Dichiarazione di operare secondo comportamenti etici [ANCE]
La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori decide l'inserimento del fornitore nell'Albo Fornitori Qualificati, ovvero il suo utilizzo, accertando che lo stesso dichiara di operare nel rispetto di tutte le leggi e norme applicabili e secondo comportamenti etici.
La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori in ogni caso non qualifica soggetti imprenditoriali la cui reputazione in termini di legalità è dubbia sulla base di informazioni disponibili all'impresa.
CRITICO 01.04-Codice etico
CRITICO Art. 24-03-Criminalità organizzata
Responsabile: 02.02-a: Resp.: Ing. Gianni Azzurri Funz.: Resp. Valutazione Fornitori
Verificare la dichiarazione del fornitore di operare secondo principi etici e l'assenza di informazioni disponibili all'impresa su una dubbia reputazione in termini di legalità.
Registrazione: Dichiarazione nel dossier del fornitore
Quando: Prima dell'inserimento nell'Albo fornitori

Cod: P02.03 - Subappalti di attività ad elevato rischio di infiltrazione mafiosa [ANCE]
In caso di subappalti di attività ad elevato rischio di infiltrazione mafiosa (ex Art. 1 comma 53 Legge 190/2012), la funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori, nel quadro di contratti con committente pubblico o privato, garantisce l'esecuzione dei seguenti ulteriori protocolli preventivi:
• Verifica della presenza del potenziale subappaltatore nelle white list predisposta dalla prefettura competente, ove esistente
• Richiesta al subappaltatore del documento unico di regolarità contributiva DURC.
CRITICO Art. 24-03-Criminalità organizzata
Responsabile: 02.03-a: Resp.: Ing. Carlo Verdi Funz.: Resp. Acquisti
In caso di subappalti di attività ad elevato rischio di infiltrazione mafiosa (ex Art. 1 comma 53 Legge 190/2012), nel quadro di contratti con committente pubblico o privato, deve garantire l'esecuzione dei seguenti ulteriori protocolli preventivi:
• Verifica della presenza del potenziale subappaltatore nelle white list predisposta dalla prefettura competente
• Richiesta al subappaltatore del documento unico di regolarità contributiva DURC.
Registrazione: Sigla sulla Richiesta d'Offerta.
Quando: Prima dell'invio della Richiesta d'Offerta.

Cod: P02.04 - Valutazione della capacità di operare in sicurezza [ANCE]
La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori decide l'inserimento del fornitore nell'Albo Fornitori Qualificati, ovvero il suo utilizzo, accertando la sua capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e di salute sul lavoro, sulla base anche della esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore.
Il rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.
CRITICO Art. 25-07b-Omicidio/lesioni colpose (sicur.)
Responsabile: 02.04-a: Resp.: Ing. Gianni Azzurri Funz.: Resp. Valutazione Fornitori
Verificare la capacità del fornitore di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro.
Registrazione: Dichiarazione nel dossier del fornitore
Quando: Prima dell'inserimento nell'Albo fornitori

Prima versione preliminare
Pag. 4 di 86

76



Modifica Procedure

CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE 2013

ANCE

ANCE | IIC | tiglio

Benvenuto Utente J | Squadra Estesa | Password | Logout

Protocolli

02.04 - Valutazione della capacità di operare in sicurezza [1 Procedure] << >>

Processo

P.02 Processo di approvvigionamento

Descrizione Punto

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori decide l'inserimento del fornitore nell'Albo Fornitori Qualificati, ovvero il suo utilizzo, accertando la sua capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e di salute sul lavoro, sulla base anche della esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore. Il rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

Applicabilità

☐ Non Applicabile

Note

Attività

P02.A01 Valutazione e qualificazione dei fornitori

Procedure

Codice

02.04-a

Responsabile

Mario Rossi [b0.Resp. Acquisti]

Duplica

Elimina

Cosa

Verificare la capacità del fornitore di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro.

Registrazione

Sigla sulla Richiesta d'Offerta.

Quando

Prima dell'invio della Richiesta d'Offerta.

Note



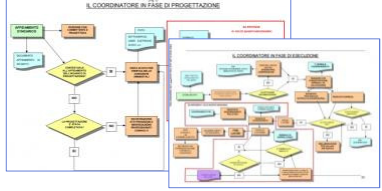


Revisione delle Procedure

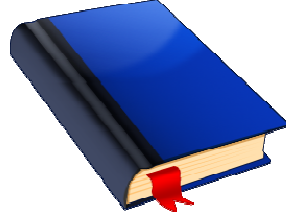




Parte Speciale per Processo



Procedure aziendali



Parte Speciale revisionata



Parte Speciale per Responsabile



Modalità operative

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

79



Esempio Procedura





Attività - P02.A05-Ricevimento dei materiali o effettuazione delle prestazioni

Cod: P02.21 - Controllo di attrezzature, macchinari e apprestamenti [ANCE]

La funzione tecnica preposta ai controlli, decide l'accettazione in cantiere delle attrezzature, macchinari e apprestamenti di nuovo acquisto e dà evidenza dei controlli effettuati, inclusi quelli sulla presenza delle certificazioni di sicurezza e/o di conformità previste dalla legge o dalla vigente normativa; il documento di registrazione dei controlli viene successivamente inoltrato alla funzione acquisti per la prosecuzione del processo.

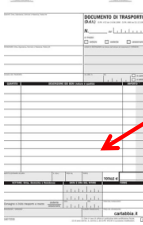
CRITICO **Art. 25-07b-Omicidio/lesioni colpose (sicur.)**

Responsabile: 02.21-a: Resp.: Direttore di Cantiere (per i Cantieri di competenza) Funz.: DdC

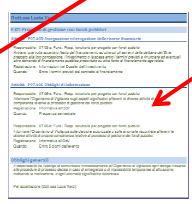
Accettare attrezzature/macchinari/apprestamenti in cantiere dando evidenza dei controlli effettuati, inclusi quelli sulla sicurezza delle certificazioni di sicurezza e conformità

Registrazione: Firma su DdT attrezzature, macchinari e apprestamenti in ingresso

Quando: Prima di trasmettere il DdT all'amministrazione



Firma sul DdT



Specifiche nella Nomina / Procura



Lista di controllo



Controllo effettuato del Responsabile Sicurezza

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

80



Idoneità delle Procedure

**CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE**
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI EDILE

Attività - P02.A05-Ricevimento dei materiali o effettuazione delle prestazioni

Cod: P02.21 - Controllo di attrezzature, macchinari e apprestamenti [ANCE]

La funzione tecnica preposta ai controlli, decide l'accettazione in cantiere delle attrezzature, macchinari e apprestamenti di nuovo acquisto e dà evidenza dei controlli effettuati, inclusi quelli sulla presenza delle certificazioni di sicurezza e/o di conformità previste dalla legge o dalla vigente normativa; il documento di registrazione dei controlli viene successivamente inoltrato alla funzione acquisti per la prosecuzione del processo.

CRITICO Art. 25-07b-Omicidio/lesioni colpose (sicur.)

Responsabile: 02.21-a: Resp.: Direttore di Cantiere (per i Cantieri di competenza) Funz.: DdC
Accettare attrezzature/macchinari/apprestamenti in cantiere dando evidenza dei controlli effettuati, inclusi quelli sulla sicurezza delle certificazioni di sicurezza e conformità

Registrazione: Firma su DdT attrezzature, macchinari e apprestamenti in ingresso
 Quando: Prima di trasmettere il DdT all'amministrazione

Registrazione

- ❖ Spunta sui controlli previsti dal **Timbro «Macchinari»** e firma sul DdT
- ❖ Firma sul DdT e compilazione della **Lista di Controllo Macchinari per i più importanti**
- ❖ Firma sul DdT e compilazione della Lista di Controllo Macchinari **per almeno il 50%** dei macchinari
- ❖ Firma sulla Lista di **«Controllo Macchinari»**.
- ❖ Firma sulla Lista di Controllo **specificata** per la famiglia di macchinari.
- ❖ Come previsto dalla **Procedure XX** del Sistema di Qualità.

Responsabile

- ❖ Capo Cantiere
- ❖ Direttore di Cantiere
- ❖ Responsabile Officina di Cantiere (quando presente o Capo Cantiere)

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

81



Valutazione Rischi

**CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE**
2013

ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI EDILE



**la valutazione dei rischi
nelle costruzioni edili**



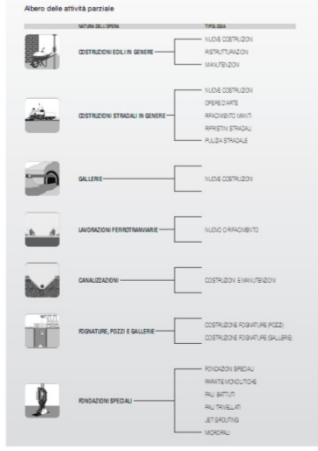
**MODELLI PER LA REDAZIONE
DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI,
PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
E PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO**



Indice del manuale 3. Le opere del settore edile

1. IL MANUALE
2. I SOGGETTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA
 - 2.1. Capo di lavoro
 - 2.2. Servizio delegato alla sicurezza
 - 2.3. Dirigente
 - 2.4. Preposto
 - 2.5. Responsabile e addetti al servizio di prevenzione e protezione
 - 2.6. Medico competente
 - 2.7. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
 - 2.8. Lavoratori incaricati della gestione delle emergenze
 - 2.9. Soggetti con altri incarichi e mansioni in materia di sicurezza
- 2.10. Lavoratori
- 2.11. Lavoratore autonomo
- 2.12. Committente
- 2.13. Responsabile dei lavori
- 2.14. Coordinatore per la progettazione
- 2.15. Coordinatore per l'esecuzione dei lavori
3. LE OPERE DEL SETTORE EDILE
 - 3.1. Albero delle attività
 - 3.2. Tabella di analisi e valutazione dei rischi
4. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
 - 4.1. Individuazione dei rischi
 - 4.2. Stima del rischio
 - 4.3. Misure di prevenzione e protezione
 - 4.4. Documento di valutazione dei rischi
 - 4.5. Procedura compilativa
5. IL MODELLO DI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Albero delle attività parziali



Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

82

SGSL: Manuale

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE ASSOCIAZIONE
NATIONALI
CONFERENZE

Logo azienda

ISTRUZIONE PER L'USO DEL MANUALE DEL SGSL

Nel caso in cui l'impresa abbia già realizzato e fatto certificare il proprio SGSL, con riferimento alla norma BS OHSAS 18001, deve seguire ad utilizzare il manuale esistente e trascurare il presente documento.

Il documento che segue, conforme alla Linea Guida UNE EN4501, non è né una norma né una linea guida di riferimento, ma il manuale del SGSL, redatto in forma ritenuta adeguata per una impresa di costruzioni tipico, reso disponibile in formato DOC per essere ulteriormente personalizzato e solo successivamente estrattato dallo singolo impresa.

Ne consegue che:

- le singole attività sono presentate usando la forma verbale indicativa presente (l'impresa agisce in questo modo), e non la forma condizionale (l'impresa dovrebbe agire in questo modo) tipica della linea guida, o imperativo (l'impresa deve agire in questo modo) tipica delle norme;
- con l'adozione del manuale, il Vertice Aziendale impegna l'azienda al puntuale rispetto dei suoi contenuti, che debbono ovviamente essere stati preliminarmente valutati come congruenti con le dimensioni e l'organizzazione a aziendali;
- il manuale necessita in ogni caso di completamenti e/o personalizzazioni, fra i quali a titolo di esempio ricordiamo:

- l'inserimento del nome, del logo e delle geografiche aziendali (superiori e preesistenti);
- l'adattamento dello schema per la sicurezza a quella eventualmente già adottata dall'azienda (Parte II 5.1);
- l'inserimento dei nominativi del personale che in azienda svolge un ruolo chiave in tema di sicurezza (Parte I 5.3);
- nel caso in cui il Datore di Lavoro non abbia conferito delega complessiva alla sicurezza ad un dirigente, il § 3.2 deve diventare "Compiti del Datore di Lavoro" (Parte I 5.3);
- il manuale non sostituisce in alcun modo il DVR, che si ipotizza già predisposto dall'azienda utilizzando le metodologie rese disponibili da Ance e dal CNUOPT (Parte I 5.7);
- il manuale prevede la predisposizione di un Piano Sicurezza Preliminare - PSP non settore già presente in (Parte I 5.8). Poiché per la redazione dello stesso si fa riferimento alle schede del manuale operativo per la valutazione dei rischi nel settore delle costruzioni del CPT di Torino, l'azienda deve procurarsi tale documento, scaricabile anche attraverso il software SQuadris33;
- qualora alcuni documenti obbligatori previsti dal manuale (ad esempio OT, ecc.) non fossero ritenuti applicabili, gli stessi debbono essere rimossi dall'elenco riportato nel manuale (Parte I 5.10);
- il manuale non sostituisce in alcun modo il PCS del cantiere, che si ipotizza di volta in volta predisposto dall'azienda utilizzando le metodologie rese disponibili da Ance e dal CNUOPT (Parte II 5.1);
- il manuale prevede un monitoraggio di primo livello (Parte II 5.2) effettuato periodicamente dal responsabile. Poiché per la redazione dello stesso si fa riferimento alla lista di controllo della guida per la valutazione dello stesso sicurezza sul lavoro in edilizia del CPT di Torino, Roma e Verona, l'azienda deve procurarsi tale documento, scaricabile anche attraverso il software SQuadris33.

MANUALE DEL SGSL

(basato sulla Linea Guida UNI EN4501 del settembre 2001)

EMISSIONE E MODIFICHE				
NO.	DATA	DESCRIZIONE	ATTUALE	VERIFICATA
1				
2				
SINTESI DESCRIZIONE				
APPROVAZIONE	DATA	DA	REVISIONE	REVISIONE
REDAZIONE	REDAZIONE	REDAZIONE	REDAZIONE	REDAZIONE

Ovviamente, prima dell'emissione del manuale personalizzato, deve essere eliminato il presente pagina di istruzioni.

MA

regolamentativa e sua diffusione
Vigilanza e integrazione del codice disciplinare
e responsabilità
e di personale
e manutenzione di macchine, impianti, attrezzature
e di uso e stoccaggio delle sostanze e dei preparati

la valutazione dei rischi con riferimento alle attività fosse
riduzione per la gestione delle emergenze
prezzi, premiare PSP relativo ai cantieri e del DVR

degli infortuni, degli incidenti e dei comportamenti
si ometti per la tenuta della documentazione
relative al processo di approvazione (scelta dei
prezzi) e al processo amministrativo (costi di sicurezza)
risultati e dei principali adempimenti di sistema

IL CONTROLLO OPERATIVO

con riferimento al singolo cantiere
SGSL a livello generale di impresa e nei singoli cantieri

il

DI SECONDO E TERZO LIVELLO, RIESAME E IL SISTEMA

il

LAZIONE

manuale con la linea guida SGSL UNI EN4501
risultati con l'Art. 30 del D.Lgs. 81/08

Boqazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

83

Allegato A

CODICE E
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONI
2013

ANCE | ASSOCIATO ITALIANO
NORMATIVE 2007

Allegato A

SCHEDE MACCHINE, OPERE PROVVISORIALI, IMPIANTI, UTENSILI E ATTREZZATURE

MACCHINE

Scheda M.01.01

APRIPISTA

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI DEI PERICOLI E DELLE SITUAZIONI PERICOLOSE DURANTE IL LAVORO

- Vibrazioni
- Scivolamenti, cadute a livello
- Calore, fiamme
- Rumore
- Chiusamento, stritolamento (ribaltamento)
- Polveri, fibre
- Gerti, schizzi (ad esempio di oli minerali e derivati)

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

PRIMA DELL'USO

- Garantire la visibilità del posto di manovra;
- Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione;
- Controllare l'efficienza dei comandi;
- Verificare che l'avvisatore acustico e il girefaro siano perfettamente funzionanti;
- Controllare la chiusura degli sportelli del vano motore;
- Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto idrodinamico in genere;
- Controllare i percorsi e l'area di lavoro verificando le condizioni di stabilità del mezzo;
- Verificare la presenza di una efficace protezione del posto di manovra contro i rischi da ribaltamento (rollbar o robusta cabina).

DURANTE L'USO

- Segnalare l'operatività del mezzo col girefaro;
- Non trasportare altre persone;
- Mantenere sgombro e pulito il posto di guida;
- Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere ed in prossimità dei posti di lavoro trascurare a passo d'uomo;
- Segnalare eventuali gravi anomalie;
- Disinserire i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.

DOPO L'USO

- Posizionare correttamente la macchina azionando il freno di stazionamento;
- Pulire gli organi di comando da grasso, olio, etc.;
- Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.

DOTAZIONI DE LAVORO

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

84



Allegato B

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI 1957

Allegato B

LISTE DI CONTROLLO

3.03.04.doc

Caduta entro scavi e aperture

Nel piano di sicurezza e coordinamento è stato valutato il rischio di caduta entro scavi e aperture

SI	NO
----	----

Nel piano operativo di sicurezza è stato considerato tale rischio

SI	NO
----	----

Sono previsti o presenti al contorno del cantiere:

SI	NO
----	----

- Fabbricati confinanti
- Strade aperte al traffico
- Parchi o giardini aperti al pubblico
- Area privata non recintata
- Altre attività

Sono previste misure di prevenzione

SI	NO
----	----

Sono previste istruzioni per gli addetti

SI	NO
----	----

Sono previste procedure di emergenza

SI	NO
----	----

Sono stati previsti e forniti i necessari DPI

SI	NO
----	----

È stata prevista una adeguata informazione e formazione

SI	NO
----	----

È stata prevista una adeguata segnaletica

SI	NO
----	----

Verifica misure di prevenzione: adottate "A", suggerite "S"

- Recinzione realizzata con elementi tubolari, giunti metallici e lamiere ondulate
- Recinzione realizzata con pali e tavole in legno
- Recinzione realizzata con profilati metallici e rete metallica
- Recinzione realizzata con ferri tondi e rete di plastica stampata
- Delimitazione lavori con transenne metalliche colorate a strisce oblique (bianco/rosso)
- Delimitazione lavori con cavalletti e bandelle in plastica colorata (bianco/rosso)
- Delimitazione lavori con elementi in cla tipo "new jersey"
- Delimitazione lavori con coni di plastica colorati (bianco/rosso)
- Passerelle di transito e di attraversamento provviste di parapetti per pedoni
- Passerelle di transito e di attraversamento provviste di parapetti per veicoli
- Sorveglianza e segnalazione lavori con operatori
- Illuminazione fissa notturna delle recinzioni e barriere
- Illuminazione mobile notturna delle barriere e dei segnali
- Cartelli segnalatori di qualunque tipo, da affissione
- Cartelli segnalatori di qualunque tipo, su cavalletto di appoggio

Note:

.....

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

85



Difesa Penale per i Dirigenti

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONTRATTISTI 1957



L'urlo di Munch

Richiesti e controllati dall'OdV

Utilizzabili per la difesa

Personale dai Dirigenti

Richiami scritti
Mail ai subappaltatori
Mail ai fornitori
Verbali di riunioni



Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

86



Rendicontazione

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ISTITUTO NAZIONALE
CONSTRUTTORI ITALIANI

Cod: P10.05 - Direttore Tecnico [ANCE]

Il Direttore Tecnico del singolo cantiere deve:

- Adempiere a tutti gli obblighi ricevuti in delega dal Datore di lavoro, vigilando sull'osservanza delle disposizioni di sicurezza in cantiere
- Rendicontare le attività di sorveglianza svolte direttamente o attraverso Preposti.

01.01-Mansioni e responsabilità
Art. 25-07b-Omicidio/lesioni colpose (sicur.)

Responsabile: 10.05-a: Resp.: Direttore Tecnico di cantiere (per i Cantieri di competenza) Funz.: Direttore Tecnico di cantiere

Adempiere a tutti gli obblighi ricevuti in delega dal Datore di lavoro, vigilando sull'osservanza delle disposizioni di sicurezza in cantiere, e rendicontare le attività di sorveglianza svolte direttamente o attraverso Preposti.

Registrazione: Rendiconto sulle attività di sorveglianza svolte direttamente o attraverso i preposti

Quando: Frequenza semestrale

Riunione periodica con anche i Preposti
Verbalizzazione di eventuali problemi legati a:

- *Formazione,*
- *DPI,*
- *Apprestamenti,*
- *Macchinari,*
- *ecc.*

Tutela dell'Azienda per la 231

*Evidenza del controllo del **Datore di Lavoro** sulle deleghe rilasciate*

*Dimostrazione delle attività svolte dal **Dirigente** e dei controlli effettuati*

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

87



Analisi dei Rischi (solo Colposi)

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ISTITUTO NAZIONALE
CONSTRUTTORI ITALIANI

Impresa Piccola
Modello di Organizzazione - ANALISI DEI RISCHI

ANALISI DEI RISCHI

Analisi per Processo

P.02-Processo di approvvigionamento
Art. 25-07a Omicidio/lesioni colpose (sicur.)
Art. 25-11 Ambiente

P.03-Processo commerciale e gestione Commessa
Art. 25-07a Omicidio/lesioni colpose (sicur.)

P.09-Processo di gestione delle risorse umane
Art. 25-07a Omicidio/lesioni colpose (sicur.)
Art. 25-11 Ambiente

P.10-Processo di gestione per la sicurezza
Art. 25-07a Omicidio colposo (art. 58)
Art. 25-07b Omicidio/lesioni colpose (sicur.)

P.11-Processo di gestione per l'ambiente
Art. 25-11 Ambiente

Analisi per Reato

Ambiente [Art. 25-11]
P.02-Processo di approvvigionamento
P.03-Processo commerciale e gestione Commessa
P.09-Processo di gestione delle risorse umane
P.11-Processo di gestione per l'ambiente

Omicidio colposo (art.55) [Art. 25-07a]
P.10-Processo di gestione per la sicurezza

Omicidio/lesioni colpose (sicur.) [Art. 25-07b]
P.02-Processo di approvvigionamento
P.03-Processo commerciale e gestione Commessa
P.09-Processo di gestione delle risorse umane
P.10-Processo di gestione per la sicurezza

Prima versione preliminare
Pag. 1 di 2

Impresa Piccola
Modello di Organizzazione - ANALISI DEI RISCHI

Reati ritenuti non significativi

Truffa in danno dello Stato [Art. 24]
Informatica [Art. 24-02]
Criminalità organizzata [Art. 24-03]
Conoscenza e connessioni [Art. 25]
Falsità in moneta e segni ricon. [Art. 25-02]
Delitti contro l'industria e com. [Art. 25-03/1]
Reati societari [Art. 25-05]
Corruzione fra privati (1 e 2 del) [Art. 25-03a]
Terrorismo [Art. 25-04]
Multistat organ. privati [Art. 25-04/1]
Perso-nalità individuale [Art. 25-05]
Abusi di mercato [Art. 25-06]
Riotti - Riscatti [Art. 25-08]
Diritto d'autore [Art. 25-09]
Dichiarare mendaci [Art. 25-10]
Inpregio imm. ingiuste [Art. 25-12]
Tramissione [L. 48/05]

Prima versione preliminare
Pag. 2 di 2

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

88



Nomine

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE
ASSOCIAZIONE
NATIONAL BUILDING

Tutte le
Procedure di
competenza

Obblighi
generali

Firma per
accettazione

Dott.ssa Lucia Verdi

P.07-Processo di gestione con fondi pubblici

Attività - P.07.A03-Assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie

Responsabile: 07.03-a: Funz.: Resp. Istruttoria per progetto con fondi pubblici
Avviare, una volta accertato l'esito del finanziamento ed ottenuti gli estremi della delibera dell'Ente preposto alla loro concessione, l'investimento o la spesa entro i termini previsti e rinunciare ad eventuali altre domande di finanziamento pubblico presentate su altra fonte di finanziamento agevolata.
 Registrazione: Informazioni nel Dossier dell'investimento
 Quando: Entro i termini previsti dal contratto di finanziamento

Attività - P.07.A06-Obblighi di informazione

Responsabile: 07.06-a: Funz.: Resp. Istruttoria per progetto con fondi pubblici
Informare l'Organismo di Vigilanza sugli aspetti significativi afferenti le diverse attività di propria competenza relative al processo di gestione dei fondi pubblici.
 Registrazione: Informativa all'OdV
 Quando: Frequenza semestrale

Responsabile: 07.06-b: Funz.: Resp. Istruttoria per progetto con fondi pubblici
Informare l'Organismo di Vigilanza sulle deroghe autorizzate o sulle anomalie riscontrate afferenti le diverse attività di propria competenza relative al processo di gestione dei fondi pubblici.
 Registrazione: Informativa all'OdV
 Quando: Entro 5 giorni dall'evento

Obblighi generali

Il responsabile ha l'obbligo di comunicare immediatamente all'Organismo di Vigilanza ogni deroga rilevante alle procedure di processo decisa in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione, e ogni anomalia significativa riscontrata.

Per accettazione (Dott.ssa Lucia Verdi)

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

90



Informazione e Nomine

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE



PER TUTTO IL PERSONALE:
Diffusione del Codice Etico

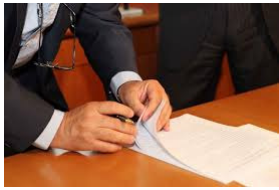




DIPENDENTI:
Firma della Nomina



FUNZIONI MULTIPLE:
Obblighi nelle Procure



CONSULENTI/SOCIETA':
Aggiunte nei contratti

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

91



Audit

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE

DITTA GRANDE S.p.A.
AUDIT dell'OdV sul Modello di Organizzazione

Dott.ssa Lucia Verdi

P.07-Processo di gestione con fondi pubblici

Attività - P07.A03-Assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie

Responsabile: 07.03-a; Funz.: Resp. Istruttoria per progetto con fondi pubblici
Avviare, una volta accertato l'esito del finanziamento ed ottenuti gli estremi della delibera dell'Ente preposto alla loro concessione, l'investimento o la spesa entro i termini previsti e rinunciare ad eventuali altre domande di finanziamento pubblico presentate su altra fonte di finanziamento agevolata.
Registrazione: Informazioni nel Dossier dell'investimento
Quando: Entro i termini previsti dal contratto di finanziamento
Evidenze:.....

VALUTAZIONE: [] Non Applicabile [] Conforme [] Non Conforme
TRATTAMENTO PREVISTO IN CASO DI NON CONFORMITA':.....

Attività - P07.A06-Obblighi di informazione

Responsabile: 07.06-a; Funz.: Resp. Istruttoria per progetto con fondi pubblici
Informare l'Organismo di Vigilanza sugli aspetti significativi afferenti le diverse attività di propria competenza relative al processo di gestione dei fondi pubblici.
Registrazione: Informativa all'OdV
Quando: Frequenza semestrale
Evidenze:.....

VALUTAZIONE: [] Non Applicabile [] Conforme [] Non Conforme
TRATTAMENTO PREVISTO IN CASO DI NON CONFORMITA':.....

Prima versione preliminare
Pag. 73 di 104

DITTA GRANDE S.p.A.
AUDIT dell'OdV sul Modello di Organizzazione

Responsabile: 07.06-b; Funz.: Resp. Istruttoria per progetto con fondi pubblici
Informare l'Organismo di Vigilanza sulle deroghe autorizzate o sulle anomalie riscontrate afferenti le diverse attività di propria competenza relative al processo di gestione dei fondi pubblici.
Registrazione: Informativa all'OdV
Quando: Entro 5 giorni dall'evento
Evidenze:.....

VALUTAZIONE: [] Non Applicabile [] Conforme [] Non Conforme
TRATTAMENTO PREVISTO IN CASO DI NON CONFORMITA':.....

Se l'organizzazione **scopre una violazione** è necessario che sia condotta, nei modi dovuti, una vera e propria **indagine interna**, possibilmente documentata in tutti i suoi passaggi e che sia in grado, attraverso un'approfondita **analisi delle cause**, di suggerire ai vertici dell'ente le **azioni correttive** da assumere allo scopo di evitare il ripetersi di casi della specie.



Data e Firma di chi.....
Firma per presa visione.....

Prima versione preliminare
Pag. 74 di 104

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

92

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Triffo



Obiettivi temporali

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

- ❖ **Questionario / Nominativi dei Responsabili**
- ❖ **Stampa del Codice Etico / Parte Generale (revisione)**
- ❖ **Stampa della Parte Speciale per Processi (controllo e correzioni)**
- ❖ **Stampa della Parte speciale per Responsabili (controllo e correzioni)**
- ❖ **Approvazione Codice Etico e Modello Parte Generale/Speciale**
- ❖ **Nomina Organismo di Vigilanza**
- ❖ **Nomine e modifiche alle Procure ed ai Contratti**
- ❖ **Accettazione della nomina da parte dell'OdV**
- ❖ **Formazione del Personale**
- ❖ **Raccolta informative**
- ❖ **Svolgimento Audit**
- ❖ **Proposte di modifica del Modello**

Resp. Sistema Consulente

Direzione

Organismo di Vigilanza

Una settimana

Tre mesi

Versione 1

Versione 2

Bogazzi, Marullo, Rivieri, Tritto

95

CODICE DI
COMPORTAMENTO
DELLE IMPRESE
DI COSTRUZIONE
2013

ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Grazie !




ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI